Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — **Roma — Lunedì 12 Novembre** — **Numero 262**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Nomina di Senatori — Senato del Regno: *Ordine del giorno per la seduta del 22 novembre* — **Ministero dell'Interno:** *Esami per la patente di segretario comunale* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Sottosegretariato di Stato: *Elenco n. 18 degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di settembre* — **Direzione Generale della Cassa dei depositi e prestiti e delle Gestioni annesse:** *Situazione al 30 giugno 1900* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreto del giorno 11 novembre corrente, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, ha nominato Senatori del Regno i signori:

Caetani Onorato, Duca di Sermoneta;
Cavasola avvocato Giannetto;
Colombo professore Giuseppe;
Saletta tenente generale Tancredi.

SENATO DEL REGNO

Seduta pubblica, giovedì 22 novembre 1900, alle ore 15

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Governo.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Sorteggio degli Uffici.

Il Vice presidente
S. CANNIZZARO.

MINISTERO DELL'INTERNO

Esami per la patente di segretario comunale.

Gli esami degli aspiranti alla patente di segretario comunale avranno luogo nei giorni 11 e seguenti del mese di marzo 1901.

Ai detti esami saranno ammessi, a norma del R. decreto 29 luglio prossimo passato, n. 394, anche coloro che, essendo muniti di sola licenza ginnasiale o tecnica, ovvero del diploma di Scuola normale superiore, abbiano prestato da due anni, presso un ufficio di Segreteria comunale o provinciale, un servizio effettivo, riconosciuto dall'Autorità competente.

Le domande, corredate dei prescritti documenti, dovranno essere inviate alla Prefettura sede di esame, presso la quale il candidato intende presentarsi, non più tardi del 15 gennaio 1901.

Le formalità degli esami, le Prefetture prescelte a sede di essi, e le materie intorno alle quali dovranno versare, sono indicate nelle speciali istruzioni ministeriali del 1° dicembre 1899, salvo le modificazioni apportatevi dal precitato R. decreto.

Roma, l'8 novembre 1900.

Per il Ministro
ROMANIN-JACUR.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III — Sezione IV

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 18 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* settembre *1900.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4636	Collotta Cis & Gigli (Ditta), a Castelletto di Brenzone (Verona).	15 marzo 1900	Il disegno di uno scudo sormontato da una targhetta con la parola *Brevettata* e traversato diagonalmente dalla parola *Dolomina* framezzo alle due lettere *M* ed *F*; circonda lo scudo l'iscrizione *Collotta Cis & Gigli-Castelletto di Brenzone. Fabbrica di Magnesia.* Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie contenenti la Magnesia.
4637	Detta.	15 id. »	La figura di un'àncora con le tre lettere *C. C. G.*; il tutto contornato dalla iscrizione *Collotta Cis & Gigli - Castelletto di Brenzone. Fabbrica di Magnesia.* Questo marchio sarà applicato sui pacchetti contenenti idrocarbonato di Magnesia e sulle carte che li avvolgono.
4695	Fabbriche italiane di filati cucirini (Ditta), a Milano e Lucca.	1 maggio 1900	1º Etichetta rotonda con la figura della Trinacria nel centro circondata dalla iscrizione *Fabbriche italiane di filati cucirini - Milano - Lucca.* 2º Etichetta rotonda in nero ed oro recante nel centro le parole *Yardas garantidas* sormontate da un numero. All'intorno, lungo la circonferenza, leggesi *Extra Machine Thread-Six cord.* Fra queste due ultime parole c'è un circolo con dentro un numero. 3º Etichetta rettangolare stampata in nero su carta bigia o color avana o qualunque altro colore, nel cui centro è riportata l'etichetta n. 1 con sopra le parole *Best Sewing Cotton* e sotto *Marca registrata Cabled Six cord.* Questo marcio sarà applicato sui rocchetti del cotone suddetto.
4475	Matteucci, Frugoli e C.º (Ditta), a Marlia (Lucca).	11 settem. 1900	Un disco limitato da una corona composta di più circoli concentrici sulla quale si legge *Cucirino Extraforte* ed il numero del filato. Nell'interno del disco è disegnata la testa di uno stambecco circondata dall'iscrizione *Marlia Matteucci Frugoli* & *C.* Questo marchio sarà applicato sui rocchetti, involucri, ecc. contenenti filati cucirini e sulle carte di commercio.
4741	Migone & C.i (Ditta), a Milano.	27 giugno 1900	Un disco circondato dalla iscrizione *Migone* & *C.i Profumieri - Milano* e contenente una vignetta che rappresenta una donna in atto di smacchiare un paio di calzoni sopra un tavolino. Dietro alla donna si legge: *Marca depositata.* Questo marchio sarà applicato sui recipienti contenenti un sapone al fiele, al sapone stesso e sulle carte di commercio.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4743	Migone & C.i (Ditta), a Milano.	27 giugno 1900	Un disco rappresentante una mezza figura di donna in camicia con le braccia ripiegate in modo che le mani toccano il viso; sul petto della camicia si legge: *Marca depositata* e sotto *Migone & C. - Profumieri, Milano - Via Torino, 12.* Al di sopra della testa della donna spicca la parola *Ebina* disposta ad arco. Questo marchio sarà applicato sugl'involucri, recipienti e imballaggi contenenti un preparato chimico detto Ebina ecc., nonchè sul prodotto stesso e sulle carte di commercio.
4744	Detta.	27 id. »	Il disegno di un tripode con coperchio a padiglione, munito di fori dai quali escono spire di fumo, il tutto sormontato dalla scritta *Migone & C. Profumieri — Canforina* — su due righe ad arco. Ai due lati del piede del tripode stanno rispettivamente le due parole *Marchio depositato*. In basso si legge *Milano.* Questo marchio sarà applicato alle cartine odorose disinfettanti dette Canforina ed altri prodotti, nonchè gli involucri, recipienti, imballaggi e carte di commercio.
4745	Detta.	27 id. »	Una vignetta rappresentante due alpinisti, un uomo ed una donna, sulla cima di un monte. A sinistra di chi guarda c'è l'iscrizione *Migone & C. Profumieri — Milano*, disposta in senso verticale, su due righe; in alto la parola *Sanapiè* e in basso *Marca depositata.* Questo marchio sarà applicato su di una ceretta detta *Sanapiè* destinata alla cura della cute, nonchè ai recipienti, imballaggi che la contengono e alle carte di commercio.
4746	Detta.	27 id. »	Il disegno di un globo terracqueo nel cui mezzo spicca un'aquila ad ali spiegate e reggente fra gli artigli un nastro che porta le parole *Marque déposée.* Internamente lungo la periferia si legge *Profumerie Mondiale Hygiénique* ed esternamente in basso *Migone & C.i Milano.* Questo marchio sarà applicato ai saponi, profumerie ed articoli affini, ai recipienti, involucri, imballaggi che li contengono e alle carte di commercio.
4669	Ranuzzi Successori (Ditta) di proprietà del dott. Alessandro Roster, a Firenze.	2 aprile 1900	Un disco circondato dai rami di una pianta simbolica e attraversato da un nastro svolazzante recante la iscrizione *La nettezza è la salute Microbina sempre ed ovunque.* A ridosso del disco è disegnata la figura di un ometto saltellante in costume goldoniano, che con la mano destra alzata sembra richiamar l'attenzione su una targhetta che sovrasta il disco e porta le parole — *Microbina (Creolina Ranuzzi) Successori Ranuzzi — Firenze.* Questo marchio sarà applicato ai recipienti che contengono un disinfettante detto Microbina (Creolina Ranuzzi) e sulle carte di commercio.

Roma, addì 8 ottobre 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEI DEPOSITI

SITUAZIONE al 30 giugno 1900

(Art. 21 del regolamento approvato col Regio

ATTIVO.			
Prestiti, conto capitale	L.	362,229,972	07
Prestiti, conto interessi	»	220,747	35
Tesoro dello Stato, conto corrente fruttifero – Capitale	»	18,431,361	16
Anticipazioni fatte al Tesoro pel pagamento delle pensioni (Articoli 2 e 4 della legge 15 giugno 1893, n. 279, e articoli 1 e 3 dell'alleg. *M* alla legge 22 luglio 1894, n. 339)	»	105,176,141	60
Capitale rinvestito in rendita dei consolidati 5 e 3 % lordo e 4,50 e 4 % netto	»	308,141,072	65
Capitale rinvestito in cartelle di credito comunale e provinciale	»	97,820,762	35
Capitale rinvestito in cartelle del credito fondiario	»	12,468,971	15
Capitale rinvestito in buoni del Tesoro a lunga scadenza	»	15,650,000	00
Rate sui consolidati e sugli altri titoli, rimaste da riscuotere	»	9,243,605	67
Tesoriere Centrale, Cassiere della Cassa depositi e prestiti, conto effetti pubblici in deposito	»	802,720,508	47
Sezioni di R. Tesoreria provinciale, conto effetti pubblici in deposito	»	236,536,159	36
Tassa di custodia sui depositi in effetti pubblici	»	72,693	50
Ordini di riscossione	»	21,149,194	30
Tesoro dello Stato, conto corrente infruttifero – Anticipazioni di fondi per il servizio dei pagamenti	»	32,748,894	12
Stralcio della Cassa militare – Conto corrente	»	169,367	92
Credito dipendente dalla liquidazione del soppresso Monte di pietà di Roma	»	880,964	09
Debito della Nuova Opera pia del Monte di pietà di Roma per la residua somma da rimborsare alla Cassa depositi e prestiti in conto della dotazione fattale a' termini dell'art. 7 della legge 28 giugno 1874, n. 2054	»	4,649,080	92
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio – Anticipazioni in ordine all'art. 19 della legge 8 luglio 1883, n. 1489, regolamento 7 maggio 1891, n. 255	»	683,783	27
Capitale dei titoli di rendita provenienti dal rinvestimento dei fondi della Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai	»	12,565,146	35
Rate d'interessi sui detti titoli, rimaste da riscuotere	»	144,263	59
Capitale della rendita proveniente dal reimpiego del fondo di riserva	»	6,942,745	93
Rate d'interessi sulla detta rendita, rimaste da riscuotere	»	134,791	00
Tesoro dello Stato – Conto imposta di ricchezza mobile	»	172,091	72
Debitori al netto dei creditori	»	1,408,666	30
Tesoriere Centrale, Cassiere della Cassa dei depositi e prestiti – Conto numerario	»	1,191,796	47
	L.	2,051,561,781	31
Spese del semestre al 30 giugno 1900, da liquidarsi in fine d'anno	»	4,380,404	51
	L.	2,055,942,185	82

E PRESTITI E DELLE GESTIONI ANNESSE

della Cassa dei depositi e prestiti

decreto 9 dicembre 1875, n. 2802, Serie 2ª).

PASSIVO.		
Depositi in numerario, conto capitale	L.	159,950,905 43
Depositi in numerario, conto interessi	»	11,007,978 97
Depositi in effetti pubblici, conto capitale	»	1,039,265,667 83
Depositi in effetti pubblici, conto interessi	»	946,382 07
Mandati di pagamento	»	18,710,084 76
Affrancazioni di canoni, censi, ecc. - Contabilità speciale, conto corrente	»	121,704 05
Casse di risparmio postali - Contabilità speciale, conto corrente	»	663,130,842 93
Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari, conto corrente per l'impiego definitivo dei fondi del Monte in prestiti (art. 11 del regolamento 25 aprile 1897, n. 160)	»	76,757,981 55
Detto - Conto corrente per l'impiego provvisorio dei fondi del Monte (art. 6 del regolamento suddetto).	»	2,933,738 44
Cassa pensioni dei medici condotti - Conto corrente per l'impiego definitivo dei fondi della Cassa pensioni in prestiti (art. 11 del regolamento 9 marzo 1899, n. 121)	»	2,207,666 13
Detta - Conto corrente per l'impiego provvisorio dei fondi della Cassa pensioni (art. 5 del regolamento suddetto)	»	1,112,824 62
Croce Rossa Italiana - Capitale in conto corrente infruttifero colla Cassa depositi	»	20 62
Sezione di Credito comunale e provinciale - Contabilità speciale, conto corrente fruttifero (art. 15 della legge 24 aprile 1898, n. 132)	»	681,485 81
Detta - Conto corrente infruttifero - Fondi pel pagamento della scadenza al 1º luglio 1900	»	2,934,264 00
Spese di amministrazione rimaste da pagare	»	16,767 47
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Fondo destinato alla istituzione delle borse di pratica commerciale all'estero, conto corrente fruttifero	»	183,383 33
Detto - Fondo infortuni degli operai sul lavoro - Conto corrente fruttifero	»	5,814 21
Fondo di dotazione della Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai	»	13,995,025 55
Fondo di previdenza del personale straordinario del Magazzino Centrale di vestiario delle Guardie di finanza - Conto corrente fruttifero	»	1,502 38
Tesoro dello Stato - Pagamenti fatti dalle Sezioni di R. Tesoreria provinciale	»	30,901,368 55
Utili netti della Cassa depositi dovuti al Tesoro	»	2,371,489 66
Fondo di riserva	»	7,341,038 14
	L.	2,034,578,541 50
Entrate del semestre al 30 giugno 1900, da liquidarsi in fine d'anno	»	21,363,644 32
	L.	2,055,942,185 82

Situazione al 30 giugno 1900 del servizio delle

(Leggi 24 gennaio 1864, n. 1636, 13 marzo 1860

ATTIVO.		
Rendita consolidata	L.	6,774,915 88
Interessi attivi	»	201,654 00
Cassa dei depositi e prestiti — Scrittura generale.	»	121,704 05
	L.	7,098,273 93

Situazione al 30 giugno 1900 della

(Art. 1° della legge 27 maggio 1875, n. 2779, Serie 3

ATTIVO.		
Ministero delle Poste e dei Telegrafi in conto corrente - Suo debito	L.	10,237,364 68
Rendita consolidata - Capitale della rendita per cessione ai librettisti	»	458,422 76
Capitale della rendita proveniente dal reimpiego del fondo di riserva	»	11,994,207 13
Rate d'interessi sulla detta rendita, rimaste da riscuotere	»	175,438 75
Capitali amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti come Cassa di risparmio	»	663,130,842 93
Spese del semestre da liquidarsi in fine d'anno	»	2,447,792 81
	L.	688,444,069 06

Situazione al 30 giugno 1900 dello stralcio della

(Soppresso colla legge 28 giugno 1874, n. 2054, Serie 2ª,

ATTIVO.		
Capitali attivi e crediti diversi	L.	170,285 77
Interessi attivi	»	5,165 30
Patrimonio — Passivo netto	»	813,978 16
	L.	989,429 23

affrancazioni dei canoni, censi ed altre prestazioni.

(*Toscana*), *n. 145, 27 maggio 1875, n. 2779*).

PASSIVO.		
Annualità d'affrancazioni	L.	6,493,806 31
Depositi d'affrancazioni	»	235,849 18
Interessi passivi	»	7,599 37
Debitori e creditori diversi	»	354,220 21
Entrate del semestre da liquidarsi in fine d'anno	»	6,798 86
	L.	7,098,273 93

Cassa centrale postale di risparmio.

e art. 8 della legge 29 giugno 1882, n. 835, Serie 3ª).

PASSIVO.		
Depositi del risparmio — Ammontare dei depositi	»	659,012,523 09
Depositi giudiziari — Ammontare dei depositi	»	14,914,012 53
Debitori e creditori diversi - Credirori	»	1,810,311 02
Fondo di riserva	»	12,707,222 42
	L.	688,444,069 06

liquidazione del patrimonio del Monte di Pietà di Roma.

art. 14 del regolamento 23 agosto 1874, n. 2057, Serie 2ª).

PASSIVO.		
Capitali passivi e debiti diversi	L.	107,450 46
Interessi passivi	»	1,014 68
Cassa dei depositi e prestiti in Conto corrente	»	880,964 09
	L.	989,429 23

Situazione al 30 giugno 1900 del Monte delle

(Testo unico della legge sul Monte pensioni

ATTIVO.		
Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 11 del regolamento 25 aprile 1897, n. 160).	L.	76,757,981 55
Detti impiegati in rendita del consolidato 5 °/₀ (art. 11 del regolamento suddetto)	»	420,579 78
Rata semestrale rimasta da riscuotere su detta rendita	»	9,114 00
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa depositi e prestiti (articolo 6 del regolamento suddetto)	»	2,933,738 44
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Sezioni di R. Tesoreria provinciale, al netto delle somme riscosse anticipatamente	»	130,779 50
Delegazioni in corso rilasciate dai Comuni sugli Esattori delle imposte in estinzione di debiti per contributi arretrati	»	6,047 78
Quote di pensioni o di indennità liquidate dal Monte con rivalsa verso i Comuni, ai sensi dell'art. 28 del testo unico, rimaste a riscuotere	»	1,167 86
Multe rimaste da pagare dagli Esattori delle imposte	»	210 00
	L.	80,259,618 91

Situazione al 30 giugno 1900 della Cassa pensioni a favore dei

(Legge 14 luglio 1898 n. 335, e

ATTIVO.		
Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 11 del regolamento 9 marzo 1899, n. 121)	L.	2,207,666 33
Fondi in conto corrente fruttifero provvisorio con la Cassa depositi e prestiti (art. 5 del regolamento suddetto)	»	1,112,824 62
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Sezioni di R. Tesoreria provinciale, al netto delle somme riscosse anticipatamente	»	335,841 59
	L.	3,656,332 34

pensioni per gli insegnanti pubblici elementari.

approvato col R. decreto 30 dicembre 1894, n. 597).

PASSIVO.		
Rate di pensioni rimaste da soddisfare al 30 giugno 1900	L.	131,925 42
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi »	»	8,306 98
Spese di ammistrazione impegnate per il 2° semestre 1900	»	59,646 89
Patrimonio netto al 30 giugno 1900	»	80,059,739 62
	L.	80,259,618 91

medici condotti, amministrata dalla Cassa depositi e prestiti.

regolamento 9 marzo 1899, n. 121).

PASSIVO.		
Spese d'Amministrazione impegnate per l'anno 1900	L.	9,016 25
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi »	»	581 51
Patrimonio netto al 30 giugno 1900	»	3,646,734 58
	L.	3,656,332 34

Situazione al 30 giugno 1900 del fondo pel

(Legge 28 giugno 1885, n. 3188, Serie 2ª

ATTIVO.		
Capitale di L. 489,180 di rendita del consolidato 5 °/₀ valutata al saggio medio di acquisto del 94.863 per ogni cinque lire di rendita	L.	9,281,018 65
Capitale di L. 40,932 di rendita del consolidato 4,50 °/₀ valutata al saggio medio di acquisto del 107.19162 per ogni quattro lire e mezzo di rendita.	»	975,015 05
Rate al 1° luglio 1900 rimaste da riscuotere sulle dette rendite	»	205,905 00
Parte del fondo di cassa della Cassa dei depositi e prestiti spettante al servizio del prestito . .	»	20 62
	L.	10,461,959 32

Situazione al 30 giugno 1900 dello

(Legge 14 luglio 1887, n. 4759, Serie 3ª, e R.

ATTIVO.		
Rendita consolidata 5 °/₀ — Capitale	L.	7,394,074 20
Rata semestrale al 1° luglio 1900 rimasta da riscuotere sulla detta rendita	»	156,368 00
Debitori e creditori diversi - Debitori.	»	2,276 40
Differenza a pareggio (deficienza di fondi)	»	245,737 57
	L.	7,798,456 17

Situazione al 30 giugno 1900 del fondo per la

(Articoli 4, 5, 6 e 7 dell'allegato M alla legge 22

ATTIVO.		Tabella *A*	Tabella *B*
		annesse all'allegato *M* della legge suddetta	
Rendita consolidata - Capitale della rendita vigente	L.	141,026,697 31	1,284,744 00
Rate al 1° luglio 1900 da riscuotere sulla rendita	»	2,709,003 50	25,824 00
	L.	143,735,700 81	1,310,568 00

servizio del prestito della Croce Rossa Italiana.

e R. decreto 6 dicembre 1885, n. 3559, Serie 3ª).

PASSIVO.		
Valore attuale al saggio del 4.2853616 per cento all' anno della somma dei rimborsi e dei premi da pagarsi per l'estinzione integrale del prestito a forma del relativo piano di ammortamento	L.	9,694,197 71
Premi e rimborsi sorteggiati rimasti da pagare perchè non reclamati	»	267,567 20
Differenza a pareggio (eccedenza del fondo)	»	500,194 41
	L.	10,461,959 32

stralcio della soppressa Cassa militare.

decreto 14 luglio 1889, n. 6278, Serie 3ª).

PASSIVO.		
Pensioni vitalizie	L.	7,409,184 00
Rate di pensioni vitalizie	»	5,276 67
Premi di rafferme concesse anteriormente al 1° febbraio 1883	»	172,960 80
Indennità ai già raffermati con premio di concessione anteriore al 1° febbraio 1883	»	18,000 00
Cassa depositi e prestiti – Conto corrente	»	169,367 92
Debitori e creditori diversi – Creditori	»	23,666 78
	L.	7,798,456 17

estinzione di alcuni debiti redimibili dello Stato.

luglio 1894, n. 339, sui provvedimenti finanziari).

PASSIVO.		Tabella *A*	Tabella *B*
		annesse all'allegato *M* della legge suddetta	
Assegnazioni per l'estinzione dei debiti redimibili – Valore attuale	L.	114,909,161 31	—
Tesoro dello Stato – Suo conto corrente – Credito del Tesoro	»	2,830,900 85	—
Differenza a pareggio (eccedenza del fondo)	»	25,995,638 65	1,310,568 00
	L.	143,735,700 81	1,310,568 00

Situazione al 30 giugno 1900 del Credito comunale

(Legge 24 aprile

ATTIVO.	
Mutui - Capitale vigente al 30 giugno 1900 . . . L.	127,067,830 53
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente fruttifero, suo debito . . . »	681,485 81
Detta - Conto corrente infruttifero, suo debito . . . »	2,934,264 00
Titoli di rendita - Conto fondo di riserva - Titoli in deposito al prezzo di costo . . . »	262,864 15
Bilancio dello Stato - Somme rimaste da pagare sul bilancio 1899-1900 per interessi su prestiti concessi col concorso dello Stato . . . »	730 24
Debitori e creditori diversi - Loro debito . . . »	942,202 33
Spese del semestre da liquidare in fine d'anno . . . »	2,768,211 73
L.	134,657,588 79

Il Direttore Generale
VENOSTA.

Roma, addì 20 ottobre 1900.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 996,263 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. *4840*, e N. 996,264 di L. *4840*, al nome di Villafranca-Soissons contessa *Gabriella*, fu S. A. R. il Principe Eugenio di Savoia-Carignano, nubile, domiciliata in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Villafranca-Soissons contessa *Maria Teresa Gabriella*, fu S. A. R. il Principe Eugenio di Savoia-Carignano, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,165,272 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 150, al nome di Trara Genoino *Carolina* di Giuseppe, moglie di Alessandro Dumarteau, domiciliata a Cava dei Tirreni (Salerno), e vincolata quale fondo dotale della titolare, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Trara Genoino *Maria-Carolina* di Giuseppe, moglie di Alessandro Dumarteau, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 novembre, in lire 105,93.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 al 18 novembre per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 105,65.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

e provinciale, gestito dalla Cassa depositi e prestiti.

1898 n. 132).

PASSIVO.		
Cartelle di credito comunale e provinciale – Capitale nominale di quelle vigenti al 30 giugno 1900 . L.		127,069,400 00
Dette – Competenze rimaste da pagare e cioè:		
Interessi	L. 2,553,264 00	
Capitale	» 481,000 00	3,034,264 00
Mutuatarî diversi – Somme versate anticipatamente per ammortamento di prestiti al netto di quelle rimaste dovute . . . . L.		16,673 58
Detti – Somme ricavate dall'alienazione delle cartelle rimaste da pagare . . . . »		1,008,930 03
Detti – Interessi da rimborsare sui mutui non interamente somministrati e sulle somme ricavate dall'alienazione delle cartelle rimaste disponibili . . . . »		111,438 98
Tesoro, conto imposta di ricchezza mobile – Imposta sugli utili da versare . . . . »		46,198 78
Creditori per spese di amministrazione – Spese non soddisfatte. . . . . »		114,026 21
Fondo di riserva . . . . »		453,008 93
Entrate del semestre da liquidarsi a fine d'anno . . . . »		2,803,648 28
L.		134,657,588 79

Il Direttore Capo di Ragioneria
A. GABRIELLI.

10 novembre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,92 3/4	97,92 3/4
	4 1/2 % *netto*	109,22	108,09 1/2
	4 % *netto*	99,55	97,55
	3 % *lordo*	61.43 3/8	60.23 3/8

CONCORSI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

(2ª Pubblicazione).

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti i RR. decreti 13 settembre e 16 novembre 1893, e 18 settembre 1900, riguardanti, fra l'altro, le norme pel conferimento dei posti di chierico nelle RR. Basiliche Palatine Pugliesi;

Decreta:

Art. 1.

È bandito un concorso per titoli a dieci posti di chierico nella R. Basilica Palatina di San Nicola in Bari.

Art. 2.

Ai detti posti potranno concorrere gli ecclesiastici che siano forniti della licenza ginnasiale, rilasciata in qualcuno degl'Istituti governativi o parificati del Regno.

Art. 3.

Gli aspiranti ai suddetti posti dovranno presentare, al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, domanda in carta da bollo, entro il termine di giorni trenta dalla terza pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti;

1. atto di nascita;
2. certificato di sana costituzione fisica;
3. fedina penale;
4. certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco;
5. certificato da cui risulti che il richiedente abbia ottenuto almeno la prima tonsura;
6. certificato da cui risulti che il richiedente è fornito del titolo indicato all'articolo 2.

Roma, addì 30 ottobre 1900.

Pel Ministro
N. BALENZANO.

N. B. — Per norma degli aspiranti si fa conoscere che l'annuo assegno spettante al posto di chierico nella suddetta Basilica, secondo la media dell'ultimo quinquennio, ascende a lire 231,52.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Kölnische Zeitung*, commentando la situazione attuale in China, dice che si è raggiunto un accordo relativamente ad una serie di punti importanti per i negoziati di pace.

Così, ora, le Potenze sono d'accordo nell'esigere la punizione dei mandarini ed altri funzionari chinesi, colpevoli di aver favorito le persecuzioni contro gli stranieri, e nell'esigere che l'esecuzione delle pene sia invigilata dai rappresentanti stessi delle Potenze.

Anche nella questione delle indennità da pagarsi ai singoli Stati per spedizioni militari ed ai privati ed alle missioni per i danni sofferti durante i disordini, le Potenze sembrano essere perfettamente d'accordo, come lo sono, inoltre, riguardo alle truppe da lasciarsi a Pechino a protezione delle Legazioni, riguardo allo smantellamento dei forti di Ta-ku e riguardo ai provvedimenti per garantire la sicurezza delle comunicazioni tra Pechino e la costa.

Sono ancora in corso i negoziati in merito a certe domande speciali presentate da singole Potenze.

* * *

Il *Times* ha da Pechino, in data 8 novembre:

Li-Hung-Chang, in qualità di viceré del Pe-ci-li, mandò ai ministri esteri una lunga circolare, protestando contro la spedizione su Pao-ting-fu e rilevando gli atti di violenza e severità commessi dai soldati europei.

La nota rammenta, con una certa impertinenza, ai ministri che l'unico scopo dei Governi esteri, mandando truppe in China, era la liberazione delle Legazioni; questa venne effettuata. Dunque nessun bisogno di mandare spedizioni nell'interno del paese. I quattro ministri delle Potenze, le cui truppe parteciparono alla spedizione su Pao-ting-fu, si accontentarono di rimandare a Li-Hung-Chang la sua nota senza risposta.

Il ministro inglese aveva proposto di introdurre, nel trattato preliminare di pace, una clausola relativa alla revisione dei trattati di commercio. La proposta fu energicamente appoggiata da sette ministri, ma fu combattuta dai ministri di Francia e Russia. Questi osteggiarono pure la proposta degli Stati-Uniti di obbligare la China ad impegnarsi subito a destituire nel futuro i funzionari, sotto la cui giurisdizione, si commettessero oltraggi contro gli stranieri.

* * *

L'*Agenzia Reuter*, di Londra, ha per telegrafo da Yokohama:

Il nuovo ministro degli esteri ha pronunciato, a Tokio, un discorso in cui disse che l'attuale Gabinetto procederà, nella questione chinese, d'accordo colle Potenze europee. Quest'azione collettiva però dovrà procedere, d'ora innanzi, più spiccia dopo tutto il tempo che si è perduto. In quanto lo consentano gli interessi dello Stato, il Gabinetto non muoverà un passo ad insaputa del pubblico, però, fino a tanto che non saranno iniziate le trattative di pace, il Ministero non può pubblicare alcun particolare relativamente alle sue proposte.

* * *

Telegrafano da Berlino, 10 novembre:

A quanto afferma un telegramma privato da Londra, sarebbe in vista un allargamento dell'accordo anglo-tedesco mediante la stipulazione di un trattato speciale politico-commerciale tra le due Potenze — trattato che consoliderebbe notevolmente la loro posizione nel concerto europeo.

L'ufficiale *Reichsanzeiger* smentendo nuovamente le voci circa l'esistenza di una clausola segreta nell'accordo anglo-tedesco, dice essere evidente che i divulgatori di quelle voci miravano a seminare diffidenza contro le due Potenze.

* * *

Venne già annunziato per telegrafo, che il 10 corrente fu inaugurato, a Madrid, un Congresso ispano-americano.

Intervennero millecinquecento congressisti, numerose notabilità politiche e letterarie.

Presiedeva il ministro degli esteri, il quale aveva alla destra il nunzio pontificio ed era circondato dalle maggiori illustrazioni spagnuole e dai rappresentanti americani.

Parlarono: il ministro degli esteri, gli ex-presidenti del Consiglio, Silvela e Sagasta, i rappresentanti di Cuba, del Messico, dell'Argentina ed il presidente dell'*Unione ibero-americana*.

Notevolissimo il discorso del rappresentante del Messico, che fece un'apoteosi della razza latina, contrapponendola alla razza anglo-sassone e concludendo così: « Non sacrificheremo mai le nostre leggi, i nostri usi, la nostra indipendenza, basandoci sulla sentenza di Monroe l'*America degli Americani*; respingendo qualunque aggressione potesse venirci, sia estera che interna! ».

L'allusione agli Stati-Uniti fu applauditissima e commentatissima.

Continuò dicendo: « Si afferma che la prima vittima sarà il Messico, ma noi ci difenderemo fino alla morte! ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

I numerosi dispacci che abbiamo sott'occhi c'informano che ieri il genetliaco di S. M. il Re venne solennizzato in tutte le provincie del Regno con *Te Deum*, pubbliche conferenze, ed elargizioni ai poveri.

Telegrammi dall'estero dicono che le Ambasciate di Parigi, Vienna, Pietroburgo, Londra e Madrid non tennero alcun ricevimento a causa del lutto nazionale.

S. E. l'ambasciatore Lanza, a Berlino, ricevette a mezzodì la Colonia e diede iersera un pranzo al personale dell'Ambasciata.

I comandanti del 145° reggimento tedesco, di stanza a Metz, e del 13° ussari, di guarnigione a Franco-forte, inviarono felicitazioni a S. M. il Re Vittorio.

S. E. l'ambasciatore Pansa ricevette, oltre la Colonia e i capi degli Istituti italiani, i delegati del Sultano e della Sublime Porta, che lo pregarono d'inviare le loro felicitazioni a S. M. il Re d'Italia.

Per la ricorrenza, inviarono auguri:

La R. Legazione e la Colonia di Cettinje; la R. Legazione e la Società di beneficenza di Rio-Janeiro; la R. Legazione e la Colonia di Tangeri; la R. Legazione, i Consolati dipendenti e la Colonia di Tokio; la R. Agenzia diplomatica, le scuole, i sodalizi e la Colonia del Cairo; il R. Consolato e la Colonia di Aleppo; il R. Consolato, le Agenzie dipendenti e la Colonia di Bastia; i RR. Consolati e le Colonie di Bordeaux, Cadice e Calcutta; il R. Consolato, le scuole, la Società di Fratellanza e la Colonia di Corfù; il R. Consolato, le scuole, le società e la Colonia di Ginevra; il R. Consolato, la Colonia, la Società operaia e la Navigazione generale italiana di Malta; i RR. Consolati e le Colonie di Montevideo, Odessa, Pireo, Serajevo, Shanghai e Zanzibar; i RR. Vice-Consolati e le Colonie di Spalato e Zara.

S. M. la Regina Maria Pia festeggiò ieri a Lisbona il genetliaco di S. M. il Re d'Italia con un banchetto al quale intervenne l'intera Famiglia Reale.

S. M. il Re ricevette ieri l'altro la Deputazione del 19° reggimento fanteria bavarese, i cui membri vennero presentati all'Augusto Sovrano dal Ministro di Baviera, barone von Tucher.

S. M. il Re s'intrattenne coi singoli componenti la Deputazione, ai quali chiese varie notizie sul reggimento di cui è patrono.

Il ricevimento durò circa mezz'ora e, terminato che fu, la Deputazione venne ricondotta al *Grand Hôtel* in carrozze di Corte.

Sulla tomba del Re martire. — Ieri mattina sulla tomba di Re Umberto, al Pantheon, vennero deposte due grandi corone, una degli ingegneri francesi, della miniera Laurium, e l'altra della colonia italiana Laurium.

Nel pomeriggio poi, con corteo di numerose associazioni romane, si recò al Pantheon la rappresentanza degli operai del Cantiere navale di Muggiano, che depose sulla tomba una corona veramente eccezionale.

Essa è in bronzo, grandissima, posa su di un piano di velluto cremisi; sono un ramo di quercia ed uno di palma intrecciati, tra i quali si slancia la prua d'una nave, recante la scritta *Fert;* sulla prua sono gli scudi di Casa Savoia e di Roma, e su questi un medaglione con l'immagine di Re Umberto; nei nastri si legge: *Gli operai di Muggiano a Umberto I.*

Al Panthèon, la Commissione di Muggiano, con a capo l'operaio sig. Barenghi, venne ricevuta dai veterani.

Là corona, tolta dal carro, fu portata a spalla e deposta dinanzi la regale sepoltura, mentre la fanfara del Ricreatorio Umberto intonava la marcia reale.

Molta gente assisteva, nel tempio, alla cerimonia.

In memoria di Umberto I. — Nel pomeriggio di ieri nel R. Liceo *Vittorio Emanuele II* a Napoli venne scoperta una lapide in memoria del Re Umberto.

— Nel palazzo comunale di Cesena, alla presenza dell'on. senatore Finali, del Sottoprefetto di Forlì e delle notabilità della provincia e dei Comuni, venne scoperta una lapide contenente il noto telegramma che Re Umberto spediva il 2 settembre 1888 da Cesena al Presidente del Consiglio dei Ministri ricordando il bisogno ed i sentimenti della Romagna.

Parlò applaudito il Sindaco, on. senatore Saladini.

Si formò poscia un corteo delle Autorità ed Associazioni monarchiche romagnole.

Nel teatro comunale ebbe luogo una solenne commemorazione di Re Umberto I. Parlò il letterato romagnolo Alfredo Oriani, applauditissimo dalla folla immensa che gremiva il teatro.

Commemorazioni di Re Umberto. — Se ne fecero ieri moltissime. Le più importanti furono quelle che ebbero luogo a Monza ed a Vicenza. A Monza, nel Teatro Sociale, affollatissimo, l'on. Domenico Oliva commemorò Re Umberto, evocandone le pagine gloriose di eroismo, di lealtà e di beneficenza, chiamandolo degno del nome di Padre del Popolo. Inviò un commovente saluto ed un conforto nel dolore alla Regina Margherita, sciogliendo insieme un lieto auspicio pel nuovo Re Vittorio Emanuele III con cui palpita il cuore della Nazione. Il discorso dell'on. Oliva fu applauditissimo.

Erano presenti il conte di Santarosa, cerimoniere di Corte, il Prefetto Alfazio, il Sottoprefetto di Monza, gli onorevoli deputati Pennati e Radice, l'on. senatore Vigoni, il generale Osio, i rappresentanti dei Comuni di Monza e del Circondario, la Magistratura e tutte le altre Autorità civili e militari. Aderirono gli onorevoli Ministri Carcano e Branca, gli onorevoli Ferrero di Cambiano e Carmine e parecchi senatori.

Intervennero 22 associazioni con bandiere, le quali si recarono poi sul campo ove avvenne il regicidio e vi deposero una corona.

A Vicenza, nel Teatro Olimpico, gremito di pubblico, coll'intervento di tutte le Autorità, ebbe luogo, a cura del Municipio, una solenne commemorazione.

Il Sindaco Sartori, con applaudite parole, presentò l'on. deputato Bonin-Longare, il quale pronunziò il discorso commemorativo, evocando tutti gli avvenimenti più importanti del Regno di Umberto I.

Il discorso fu accolto da vivissime approvazioni.

L'oratore fu specialmente applaudito quando evocò i ricordi del cuore generoso del Re Umberto, quando tratteggiò la nobilissima figura della Regina Margherita e quando affermò la generale fiducia del paese nel nuovo Re.

Discorso politico. — Sabato sera a Torino ebbe luogo un banchetto di 200 coperti in onore dell'on. Edoardo Daneo, al Ristorante della Borsa.

Vi intervennero gli onorevoli senatori Casana, Frescot, Cibrario, Fontana e Rossi, gli onorevoli deputati Ferrero di Cambiano, Di Bagnasco, Medici, Chiapusso e Biscaretti; i consiglieri provinciali e comunali e le notabilità.

Aderirono parecchi altri senatori e deputati ed autorevoli personalità.

Dopo applauditi discorsi del presidente del Comitato e del Sindaco, senatore Casana, l'on. Daneo pronunciò un discorso, frequentemente applaudito.

Alla Società geografica. — La Società geografica italiana tenne ieri seduta, presieduta dal vice-presidente, senatore Bodio.

Il professor Millosevich, dell'Osservatorio del Collegio romano, diede resoconto delle onorificenze deliberate dal Consiglio direttivo fra i componenti della spedizione artica compiuta da S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Le onorificenze concesse sono:

Medaglia d'oro al Duca degli Abruzzi ed al comandante Cagni; medaglia d'argento alla memoria del tenente di vascello Querini, al dottor Cavalli e al capitano Evensen; di bronzo al nostromo Cardento ed al marinaio Canepa della R. marina, alle guide alpine Peligax, Fenouillet et Savoye, e alla memoria del macchinista Stokken e della guida alpina Ollier, scomparsi col Querini.

Tali onorificenze vennero approvate, dai numerosi soci presenti, per acclamazione.

Procedutosi quindi all'elezione del presidente, fu eletto il prof. Giuseppe Della Vedova, con 286 voti, su 306 votanti.

Marina militare. — La squadra del Mediterraneo, al comando di S. A. R. il Duca di Genova, alle ore 11 di ieri l'altro lasciò l'ancoraggio di Napoli, diretta a Gaeta.

— Diretti a Cristania sono partiti i marinai destinati a comporre l'equipaggio della *Stella Polare*, al comando del tenente Lubelli.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Werra*, del N. L., *France*, della S. T. M., e *Domenico Balduino*, della N. G. I., giunsero il primo a Genova, il secondo a Montevideo ed il terzo a Bombay; i piroscafi *Centro America* e *Venezuela*, della Veloce, partirono il primo da Rio-Janeiro ed il secondo da Montevideo, entrambi per Genova, ed i piroscafi *Duchessa di Genova*, anche della Veloce, e *Regina Margherita*, della N. G. I, proseguirono il primo da Barcellona ed il secondo da San Vincenzo, entrambi per il Plata.

— Il piroscafo *Tartar Prince*, della P. L., partì ieri da Napoli per New-York.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 10. — Il *Wolff Bureau* pubblica il seguente dispaccio del maresciallo conte Waldersee, in data di Pechino 7 corrente:

La dissenteria generalmente diminuisce.

A Pechino e a Tien-tsin regna ancora il tifo.

Due compagnie giapponesi, dirette da Pechino e Tung-Sciau, contro bande di *Boxers* hanno occupato Shuni-Hsien.

Una colonna russa sostenne il 31 ottobre un combattimento con buon successo, al nord di Tsung-Wa-Fu: ebbe 2 morti e 4 ufficiali e 12 uomini feriti.

Una colonna mista di Russi, Inglesi e Francesi avanza da Tung-Sciau per Foeng-Yun-Hsien verso il Nord.

SHANGHAI, 10. — *Ufficiale.* — La Corte Imperiale ha ordinato che sia preparato per essa il palazzo a Sceng-tu nel Sze-Chuen.

TUNISI, 11. — In seguito ad una burrasca un treno deviò a Tinidja.

I magazzini, le dogane ed il porto di Tunisi rimasero devastati.

I danni sono valutati a 40,000 franchi.

MADRID, 11. — I giornali repubblicani pubblicano una lettera diretta da Don Carlos al generale carlista Moore.

Don Carlos dice che vi fu tradimento da parte di alcuni impazienti e indisciplinati della Catalogna, a scopi inconfessabili.

Dice che bisogna opporsi alle mene occulte di questi cattivi Carlisti. Protesta contro il movimento, scoppiato contrariamente alle sue istruzioni, e dice che gli autori sono persone senza coscienza. Rileva però che fortunatamente nessuno dei grandi capi vi prese parte.

Soggiunge che non rinunzierà mai ai suoi diritti, ma che non vuole la rovina della Spagna; se il movimento insurrezionale si prolungasse, esso costituirebbe un pericolo per la integrità del territorio spagnuolo, perchè ecciterebbe l'ambizione delle Potenze.

Don Carlos conclude dicendo che non accetta alcun compromesso, ma conserva la sua libertà d'azione, preoccupandosi soltanto degli alti interessi della Patria.

PARIGI, 11. — Un treno espresso urtò stamane nella stazione di Choisy-le-Roi un altro treno.

S'ignora se vi sieno vittime.

Il Ministro dei lavori pubblici si è recato sul luogo dello scontro.

PARIGI, 11. — Nello scontro di treni avvenuto a Choisy-le-Roi vi sono 8 morti e 16 feriti. La macchina del treno espresso fu rovesciata. Parecchi vagoni andarono in frantumi. La linea è rimasta ingombra.

Il treno espresso era diretto a Nantes ed il treno urtato era un treno facente il servizio dei sobborghi. La causa dello scontro non è ancora accertata.

— Sembra accertato ora che lo scontro ferroviario avvenuto nella stazione di Choisy-le-Roi sia dovuto ad un errore di segnalazione.

6 cadaveri sono stati trasportati a Parigi. Fra i morti vi sono il macchinista ed il fuochista del treno espresso.

BRUXELLES, 11. — Oggi vi fu una dimostrazione socialista in favore del suffragio universale.

La dimostrazione ebbe luogo in perfetta calma.

Il Borgomastro ricevette i Delegati ai quali promise di consegnare la loro petizione ai pubblici poteri.

HONG-KONG, 12. — Il tifone continua a devastare la regione, specialmente Ku-long, ove parecchie case sono state distrutte.

Vi sono anche numerosi morti fra la ciurma delle barche indigene.

PECHINO, 12. — Sien-kiang, tesoriere della provincia di Pao-ting-fu, il generale Uei-chu-kon ed il colonnello Kiù sono stati decapitati per avere preso parte ai massacri dei missionari.

Le loro teste vennero esposte.

PECHINO, 11. — Una spedizione agli ordini del colonnello tedesco Cork si dirige verso Kalgan. Ne fanno parte un battaglione italiano, misto di fanteria e bersaglieri, con artiglieria e un plotone di cavalleria ed un battaglione tedesco con una compagnia di marinai. L'ammiraglio Candiani lascia Pechino e torna a Ta-Ku.

LONDRA, 12. — Il *Daily Mail* ed il *Daily Telegraph* hanno da Tien-Tsin: Le piccole Potenze fra cui la Spagna, il Belgio, l'Olanda e la Danimarca hanno chiesto di prendere parte ai negoziati per la pace. La Russia le appoggia, ma la maggioranza delle altre Potenze invece protesta.

CAPE-TOWN, 12. — In un combattimento fra Inglesi e Boeri a Belfast i generali boeri Prinslow e Fourie rimasero morti e Grobelaar ferito.

LONDRA, 12. — Il *Times* ha da Tien-Tsin che i Russi lasciano Tien-Tsin e consegnano agli Inglesi la ferrovia di Shan-hai-kuan.

PIETROBURGO, 12. — Lo Czar è malato d'influenza. La malattia procede in modo normale e senza complicazioni. Lo stato generale è soddisfacente. Non verranno pubblicati bollettini giornalieri sulla salute di S. M.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
dell'11 novembre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	747,7.
Umidità relativa a mezzodì	83.
Vento a mezzodì	N debolissimo.
Cielo	operto.
Termometro centigrado.	Massimo 15°,6. Minimo 12°,4.
Pioggia in 24 ore	mm. 4,2.

Li 11 novembre 1900.

In Europa pressione massima di 776 sulla Russia centrale, minima di 750 sulle Ebridi e sulla Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato di circa 3 mm. sulla Sardegna, fino a 9 mm. sulla penisola e Sicilia; temperatura aumentata sul Veneto, Emilia, Marche, Toscana, Lazio, Basilicata, diminuita altrove; pioggie quasi generali, specialmente abbondanti con temporali in Lombardia, Toscana, Calabria e Sicilia; qua e là venti forti intorno a levante; mare agitato sulle coste meridionali.

Stamane: cielo dovunque nuvoloso o coperto, in molti punti piovoso; venti deboli varî sull'alta l'Italia, moderati o forti del 4° quadrante sulla Sardegna, freschi del 2° al Sud; Tirreno mosso, Jonio agitato o molto agitato.

Si è sviluppata sul Tirreno la depressione annunziata ieri. Barometro è alto a 755 sulla Sardegna e Terra d'Otranto, basso altrove intorno a 753.

Probabilità: venti moderati del 1° quadrante al Nord, forti del 4° sulla Sardegna, forti o fortissimi del 2° al Sud; cielo in generale nuvoloso con pioggie e qualche temporale; mare agitato o molto agitato, specialmente l'Adriatico inferiore, l'Jonio e il basso Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 11 novembre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	3/4 coperto	legg. mosso	18 4	12 1
Genova	coperto	legg. mosso	16 8	12 4
Massa e Carrara .	coperto	calmo	13 2	12 1
Cuneo	1/4 coperto	—	13 5	6 2
Torino	coperto	—	12 0	8 0
Alessandria . . .	—	—	—	—
Novara	coperto	—	13 6	8 2
Domodossola . .	coperto	—	13 1	3 2
Pavia	nebbioso	—	11 8	10 8
Milano	coperto	—	13 0	10 7
Sondrio	piovoso	—	12 2	9 0
Bergamo	piovoso	—	12 3	9 9
Brescia	coperto	—	13 5	11 4
Cremona	coperto	—	11 7	10 9
Mantova	coperto	—	14 0	11 0
Verona	piovoso	—	14 6	9 5
Belluno	piovoso	—	14 1	6 6
Udine	piovoso	—	16 6	8 1
Treviso	piovoso	—	16 7	9 4
Venezia	coperto	calmo	16 2	10 0
Padova	piovoso	—	16 3	8 0
Rovigo	piovoso	—	16 0	9 6
Piacenza	coperto	—	11 4	10 4
Parma	nebbioso	—	11 5	10 5
Reggio nell'Emilia	coperto	—	12 8	10 4
Modena	coperto	—	12 6	10 4
Ferrara	piovoso	—	14 4	11 6
Bologna	piovoso	—	12 6	10 8
Ravenna	piovoso	—	15 1	11 4
Forlì	coperto	—	14 2	11 0
Pesaro	coperto	calmo	15 5	12 0
Ancona	coperto	legg. mosso	17 0	13 2
Urbino	piovoso	—	14 0	8 3
Macerata	coperto	—	16 7	11 9
Ascoli Piceno . .	coperto	—	18 0	11 0
Perugia	nebbioso	—	16 6	10 0
Camerino	1/2 coperto	—	13 8	9 4
Lucca	nebbioso	—	15 3	10 6
Pisa	coperto	—	18 8	—
Livorno	coperto	calmo	15 0	13 0
Firenze	piovoso	—	17 8	11 6
Arezzo	piovoso	—	16 4	9 7
Siena	coperto	—	16 6	11 9
Grosseto	coperto	—	20 4	11 1
Roma	piovoso	—	20 0	10 5
Teramo	coperto	—	17 5	8 8
Chieti	coperto	—	17 2	5 8
Aquila	coperto	—	15 5	5 3
Agnone	1/2 coperto	—	13 8	7 9
Foggia	coperto	—	17 0	13 5
Bari	coperto	calmo	18 2	15 0
Lecce	coperto	—	20 7	13 8
Caserta	1/2 coperto	—	20 3	13 0
Napoli	coperto	calmo	19 4	14 0
Benevento	3/4 coperto	—	18 1	10 4
Avellino	coperto	—	17 1	7 1
Caggiano	coperto	—	15 7	9 6
Potenza	coperto	—	16 0	8 2
Cosenza	piovoso	—	19 0	9 0
Tiriolo	piovoso	—	21 0	10 0
Reggio Calabria .	piovoso	legg. mosso	22 6	17 4
Trapani	3/4 coperto	calmo	23 9	17 0
Palermo	coperto	legg. mosso	22 3	13 0
Porto Empedocle .	nebbioso	mosso	22 0	16 0
Caltanissetta . .	3/4 coperto	—	20 4	12 8
Messina	piovoso	legg. mosso	22 6	17 0
Catania	coperto	agitato	20 7	14 4
Siracusa	coperto	agitato	23 0	13 6
Cagliari	coperto	molto agitato	20 0	13 0
Sassari	coperto	—	18 9	12 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Gerente responsabile Tumino Raffaele.